



Pubblicato all'albo il \_\_\_\_\_  
Rimarrà affisso fino al \_\_\_\_\_  
n. registro pubblicazioni \_\_\_\_\_

## ***DETERMINAZIONE N° 489 REG. GEN.***

### **SERVIZIO TECNICO**

#### ***Determinazione n. 119 del 2 luglio 2020***

**OGGETTO:** *interventi provvisori indifferibili ed urgenti nell'abitato di Bitti – ordinanza commissario delegato per l'emergenza alluvione 2013 n. 24 del 23 gennaio 2014 reinseriti con il piano degli interventi delibera d.g. n. 13/30 del 13 marzo 2018.*

*ID. 288 ARGINE CUCCUREDDU E RIVU E'PODDA. Ripristino della funzionalità idraulica dei canali tombati all'interno del centro abitato – rio Cuccureddu e rivu e'Podda – posti lungo la via Brigata Sassari e la via S'Arginamentu, centro abitato di Bitti*

*Determina di revoca in autotutela della procedura di gara con conseguente, annullamento del bando e del disciplinare di gara, e della determinazione di indizione gara.*

*CUP D93H14000040001 – CIG 815496385A*

### **IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del giorno 28 maggio 2020 di aggiornamento del D.U.P. Documento Unico di Programmazione;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del giorno 28 maggio 2020 di approvazione del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2020 e del bilancio pluriennale per il periodo 2020-2022 ex DPR n. 194/1996, del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 ex DLGS n. 118/2011;

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 14 del 3 luglio 2019, con il quale viene individuato il Responsabile del Servizio Tecnico;

**CONSIDERATO** che, come previsto dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi, in assenza di determinazione di nomina, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento sono svolte dal Responsabile di Servizio, Ing. Emanuele Argiolas;

**CONSIDERATO** che in data 18 novembre 2013 il territorio di Bitti è stato investito da un evento alluvionale di carattere eccezionale, che ha prodotto ingenti danni alle reti delle acque bianche, ostruendo il reticolo idrografico, ponti, tombini, nonché accumulando ingenti quantità di detriti e materiali su vie e piazze;

**VISTA** l'Ordinanza n. 3 del 22 novembre 2013 a firma del Commissario Delegato per l'Emergenza, Ing. Giorgio Onorato Cicalò, che individua il Comune di Bitti nell'elenco dei comuni colpiti dagli eventi alluvionali del novembre 2013 nella Regione Sardegna;

**VISTO** il Prot. 5780/2013 del 10 dicembre 2013 del Comune di Bitti, a firma del Sindaco, trasmesso a mezzo posta elettronica certificata al Commissario Delegato per l'Emergenza, Dott. Giorgio Onorato Cicalò;

**VISTA** la successiva ordinanza n. 23 del 23 gennaio 2014, a firma del Commissario Delegato per l'emergenza, Ing. Giorgio Onorato Cicalò, con la quale adotta il piano degli interventi da attuarsi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2013 nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna, di cui all'Allegato A della medesima Ordinanza Commissariale;

**VISTA** la successiva ordinanza n. 24 del 23 gennaio 2014, a firma del Commissario Delegato per l'emergenza, Ing. Giorgio Onorato Cicalò, che ordina al *“comune di Bitti di eseguire gli interventi di manutenzione idraulica straordinaria tendenti all'eliminazione delle situazioni pregiudizievoli per il regolare deflusso delle acque nel reticolo idrografico gravante sul centro abitato, secondo le indicazioni contenute nella nota del Comune di Bitti Prot. 5780/2013 del 10.12.2013, ed in particolare al ripristino delle condizioni di deflusso nei corsi d'acqua/canali di cui agli interventi denominati “via Cavallotti”, “Piazza Asproni”, “Abba Luchente”, “Brescia”, “Argine Cuccureddu e rivu e'Podda” e alla contestuale verifica della stabilità delle opere di contenimento e, in particolare, delle opere di fondazione delle abitazioni e dei manufatti contermini ai canali”*

**CONSIDERATO** che la citata ordinanza n. 24 prevede che *“Gli interventi di cui al presente articolo, sebbene indifferibili provvisori ed urgenti, dovranno essere comunque assoggettati all'autorizzazione prevista dal Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, salvo quanto previsto per gli interventi a salvaguardia della pubblica incolumità”* e che *“i costi per la realizzazione delle opere dovranno essere contenuti nei limiti di spesa approvati nel Piano degli interventi provvisori ed urgenti di cui all'art. 1 comma 5 OCDPC n. 122 del 20.11.2013 (allegato 3)”*;

**VERIFICATO** che con Deliberazione della Giunta Municipale n. 39 del 22 ottobre 2015 è stato approvato il progetto preliminare relativo agli interventi di ripristino della funzionalità idraulica dei canali tombati all'interno del centro abitato del rio Cuccureddu e de Rivu 'e Podda, posti al di sotto della via Brigata Sassari, Piazza San Giovanni e via s'Arginamentu, centro abitato di Bitti;

**VISTO** il prot. 3100 del 19 aprile 2018 a mezzo del quale la Direzione Generale della Protezione Civile comunicava che con Deliberazione di Giunta Regionale 13/30 del 13 marzo 2018 è stato approvato il piano degli ulteriori interventi connessi con l'emergenza di novembre 2013 ed invitava i soggetti attuatori a voler procedere all'avvio della programmazione degli interventi di propria competenza poiché la copertura finanziaria è assicurata dalle disposizioni contenute nell'Ordinanza n. 2010/2014, nella Deliberazione G.R. 13/30 citata e nella nota 20296 del 5 aprile 2018 del Dipartimento della Protezione Civile;

**VISTA** la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e provvedimento unico di approvazione elaborati di progetto definitivo, prodotta in data 12 novembre 2018 – prot. 5901, che approva l'iter autorizzativo della conferenza di servizi che autorizza il Comune di Bitti all'esecuzione dei lavori;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Municipale n. 90 del 12 novembre 2018 di approvazione del progetto definitivo;

**RICHIAMATA** la determinazione del Servizio Tecnico n. 217 del 7 novembre 2019 di approvazione del progetto esecutivo e che l'ammontare dei lavori da appaltare è pari a € 548.554,85 oltre IVA di Legge;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, *“Codice dei Contratti Pubblici”* aggiornato dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (pubblicata in G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017, s.o. n. 62, in vigore dal 1° gennaio 2018);

**VERIFICATO** che il Comune di Bitti, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni di importo superiore a € 40.000 e inferiore alla soglia di cui all'art. 35 [ $\leq 5.225.000,00$  €], pur non essendo capoluogo di provincia, ma iscritto all'AUSA [codice AUSA 0000239120], può procedere

all'affidamento mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;

**RICHIAMATO** l'art. 37, comma 4 del Codice, che dispone *“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, può procedere direttamente e autonomamente oppure secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorzandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”* è stato sospeso sino al 31 dicembre 2020 e pertanto questo Ente può svolgere autonomamente la procedura selettiva per l'approvvigionamento dei lavori;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014, con la quale è stato istituito, per l'acquisizione di lavori, beni e servizi privi di rilevanza comunitaria, il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale Sardegna CAT;

**VISTA** la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 avente ad oggetto le *Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*;

**VISTA** la delibera n. 58 del 22 luglio 2015 dell'ANAC contenente l'elenco dei soggetti aggregatori nel quale è ricompresa la Centrale regionale di committenza Sardegna CAT della Direzione generale enti locali e finanze;

**RICHIAMATI** gli articoli del citato Codice degli Appalti ed in particolare l'art. 32, c. 2 che prescrive che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*;

**VISTA E RICHIAMATA** la Determinazione del Servizio Tecnico a contrattare n. 294 del 23 dicembre 2019 avente ad oggetto la *“Determina a contrarre per l'esecuzione dei lavori ID. 288 ARGINE CUCCUREDDU E RIVU E'PODDA. Ripristino della funzionalità idraulica dei canali tombati all'interno del centro abitato – rio Cuccureddu e rivu e'Podda – posti lungo la via Brigata Sassari e la via S'Arginamentu, centro abitato di Bitti”* a mezzo della quale si è provveduto a:

1. dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento affinché attivi apposita gara d'appalto di lavori sul CAT Sardegna mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 50/2016 con il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 36, comma 9-bis, 60 e 95 del Codice per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento di *“Ripristino della funzionalità idraulica dei canali tombati all'interno del centro abitato -rio Cuccureddu e rivu e' Podda- posti lungo la via Brigata Sassari e la via s'Arginamentu, centro abitato di Bitti”* per l'importo a base di gara pari a € 548.554,85, di cui € 514.987,64 di lavori soggetti a ribasso e € 33.567,21 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA di Legge, in relazione agli *“interventi provvisori indifferibili ed urgenti nell'abitato di Bitti – ordinanza commissario delegato per l'emergenza alluvione 2013 n. 24 del 23 gennaio 2014 reinseriti con il piano degli interventi delibera d.g. n. 13/30 del 13 marzo 2018. ID. 288 ARGINE CUCCUREDDU E RIVU E'PODDA”*;
2. prenotare per l'esecuzione della presente procedura la somma di € 669.236,92 comprensiva di IVA di Legge (22%), dando atto che l'impegno delle somme avverrà al perfezionamento della presente procedura;
3. impegnare in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione la somma di € 375,00 quale contributo obbligatorio come previsto dalla Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018;

4. approvare i seguenti documenti di gara che costituivano parte integrante e sostanziale alla richiamata determinazione:
- Bando di gara
  - Disciplinare di gara;
  - Modelli di partecipazione
  - Schema di convenzione;
5. dare atto che l'importo posto a base di gara si intendevano desunto dagli elaborati del progetto esecutivo già approvato con Determinazione del Servizio Tecnico n. 217 del 7 novembre 2019;
6. disporre che i termini per la presentazione delle offerte sono fissati in 35 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara (nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana), che sarà pubblicato nei seguenti siti:
- ✓ Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 2 del 8 gennaio 2020;
  - ✓ Piattaforma ANAC;
  - ✓ Profilo del Committente (27 dicembre 2019);
  - ✓ Albo pretorio del Comune di Bitti <http://www.comune.bitti.nu.it/index.php>;
  - ✓ Portale SardegnaCAT, <https://www.sardegncat.it/>;
  - ✓ Sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <https://www.serviziocontrattipubblici.it/>;
  - ✓ Regione Autonoma della Sardegna, [www.regione.sardegna.it/servizi/enti/bandi](http://www.regione.sardegna.it/servizi/enti/bandi) in data 27 dicembre 2019;
  - ✓ Un quotidiano nazionale (Il Manifesto del 9 gennaio 2020);
  - ✓ Un quotidiano locale (Corriere dello Sport – ribattuta Sardegna del 9 gennaio 2020);
7. dare atto che:
- ✓ non si rientrava in una delle ipotesi contemplate dall'art. 95, c. 3, lett b) del D.Lgs. n° 50/2016;
  - ✓ si è proceduto alla registrazione, della presente procedura, sul sito dell'ANAC al fine dell'ottenimento del numero di codice identificativo di gara CIG 815496385A;
8. che l'opera è finanziata per l'importo complessivo di € 800.000,00 dal capitolo di Bilancio seguente:

Cap/art.		Denominazione
6430/2650/99	09.01.2	CONTRIBUTO RAS PER RIPRISTINO DANNI CAUSATI DA EVENTI ALLUVIONALI LEGATI AL DISSESTO IDROGEOLOGICO

9. l'oggetto del contratto e il fine del pubblico interesse è riferito all'esecuzione dei lavori necessari al *Ripristino della funzionalità idraulica dei canali tombati all'interno del centro abitato -rio Cuccureddu e rivu e' Podda- posti lungo la via Brigata Sassari e la via s'Arginamentu, centro abitato di Bitti;*

**VERIFICATO** che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte era fissato alle ore 12:00 del giorno 13 febbraio 2020;

**CONSIDERATO** che entro il sopra detto termine sono pervenute n. 76 offerte presso la piattaforma Sardegna CAT, come sotto dettagliate (si riporta la denominazione del Fornitore così come registrato presso la piattaforma Sardegna CAT):

1. IMPRESA PIRA LUIGI
2. Imprenet Consorzio Stabile società consortile a responsabilità limitata
3. ser.lu costruzioni srl
4. NEW POWER COSTRUZIONI
5. TRE F s.a.s. di Mauro e Vincenzo Franco & C.

6. Italiana Costruzioni s.r.l.
7. ZICCHITTU FRANCESCO S.R.L.
8. VIVAI BARRETTA GARDEN SRL
9. DITTA CASU ELIAS
10. CONSORZIO STABILE ALVEARE NETWORK
11. IMPRESA EDILE GIUSEPPE ORTU - DITTA INDIVIDUALE
12. PEDDIO COSTRUZIONI SRL
13. LUPPU SRL
14. Geom. Putzu Sebastiano
15. MOSSA SIMONE DITTA INDIVIDUALE
16. MASTIO GIUSEPPE SRL
17. Edil 2005 di Vito Colangelo s.r.l.
18. I.C.E. DI MILIA SIMONE
19. O.ME.R. S.r.l.
20. GEOM. GIUSEPPE ANGIUS COSTRUZIONI S.R.L.
21. DOMUS AUREA CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L.
22. MFC CONSOLIDAMENTI SRL
23. CAMPANIA SONDA SRL
24. IMPRESA SANNA SRL
25. Cuguttu Domenico Srl
26. TOLA MICHELE (IMPRESA INDIVIDUALE)
27. IMPREFAR
28. UNYON CONSORZIO STABILE SCARL
29. DISCAVA SRL
30. S.C.E.BO. SRL
31. PIA S.R.L.S.
32. Licheri srl
33. Tilocca Srl
34. SO.GEN.A.
35. ECOTEKNA SRL
36. SINISGALLI COSTRUZIONI S.R.L.
37. Solinas Costruzioni
38. C.G.P. S.r.l.
39. MOSSA MICHELE
40. EUROSCAVI SNC DI FALCONE E FIGLIO
41. N.G.A. COSTRUZIONI S.R.L.
42. SARDINIA CONTRACT SRL UNIPERSONALE
43. PUTZU APPALTI COSTRUZIONI SRL
44. PORCU TONINO SNC
45. PUTZU COMPAGNIA GENERALE APPALTI S.R.L.
46. saglimbeni costruzioni srl
47. Costruzioni F.lli Cuboni s.n.c.
48. CONSORZIO ARTEK (consorzio stabile)
49. CONSORZIO CIRO MENOTTI
50. IMPRESA LUAS DI GIACCU GIOVANNI ANTONIO
51. EREDI MAROTTA SALVATORE DI MAROTTA CALOGERO GIOSUE' & C. SAS
52. COSTRUZIONI GENERALI MARRAZZO SRL UNIPERSONALE

53. Edilizia Loi di Loi Fabrizio srl
54. SO.GE.MAR. COSTRUZIONI S.R.L.
55. S.& S. SNC
56. Sarda Lavori s.r.l.
57. MG COSTRUZIONI GENERALI SRL
58. EURO EDIL COSTRUZIONI S.R.L.
59. RENAISSANCE
60. ICORT S.r.l.
61. COM.SAR. DI SOLINAS DANIELA E C. S.A.S.
62. COSTRUZIONI GEOM. GIACOMO SOLINAS
63. Effepi S.r.l.
64. co.ge.srl
65. ING.RC.APPALTI S.R.L.
66. Impresa edile- movimento terra Coccollone Claudio
67. VALENZA COSTRUZIONI S.R.L.
68. EDILTECNICA SRL
69. S.E.I. COSTRUZIONI S.R.L.
70. DEMETRA LAVORI SRL
71. 3M SRL
72. A.E.M. COSTRUZIONI SRLS
73. AGRIMPIANTI S.R.L.
74. ANTONIO CANCELLU COSTRUZIONI SRL
75. Atlantide Società Cooperativa
76. BASSU SRL

**VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 2, c. 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna;

**VISTO** il II Atto Integrativo all'Accordo con il quale è stata stanziata la somma di € 5.998.000,00, a valere sulle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per interventi urgenti identificati dal titolo "*Interventi di mitigazione del rischio idraulico nella città di Olbia e nel comune di Bitti?*";

**VISTA** la Deliberazione n. 29/12 del 22 luglio 2014 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito di ripartire lo stanziamento di € 5.998.000,00, reso disponibile dal II Atto integrativo all'Accordo di Programma, destinando agli interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Bitti la cifra di € 3.998.000,00;

**VISTA** l'Ordinanza n. 322/14 del 1° aprile 2015 con la quale il Commissario Straordinario per il Rischio idrogeologico, ai sensi del D.L. 91/2014, art. 10, c. 4, ha disposto di avvalersi del Comune di Bitti per la realizzazione dell'opera "*Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Bitti?*", per l'importo complessivo di € 3.998.000,00;

**RISCONTRATO** che l'Amministrazione comunale, nell'incontro del 22 settembre 2016, ha rappresentato le difficoltà a proseguire le attività delegate con convenzione n. 541/12 del 7 maggio 2015, concordando con il Commissario l'attuazione diretta dell'intervento;

**VISTA** la relazione istruttoria del 2 novembre 2016 del Coordinatore della struttura di supporto del Commissario straordinario delegato, dove lo stesso propone la revoca dell'Ordinanza di Avvalimento del Comune di Bitti n. 322/14 del 1° aprile 2015, la risoluzione della Convenzione 542/12 del 7 maggio 2015 stipulata tra il Commissario Straordinario Delegato e il Comune medesimo e l'esecuzione diretta, da parte dell'Ufficio del Commissario, di tutte le attività prima attribuite all'Ente avvalso;

**VISTA** la successiva Ordinanza n. 1557/50 del 10 novembre 2016 del Commissario Straordinario Delegato che revoca l'ordinanza di avvalimento sopra citata, avocando agli uffici commissariali l'esecuzione diretta di tutte le attività relative alla progettazione, esecuzione, collaudo e rendicontazione dell'intervento "OT017A/10-2 - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Bitti";

**VISTA** la Determinazione prot. 38715/1641 del 9 ottobre 2017 del Servizio Opere Idriche e idrogeologiche, avente ad oggetto il "Piano regionale delle infrastrutture. Legge regionale n. 5/2015, art. 4 e art. 5, comma 13. Rimodulazione del programma degli interventi (D.G.R. 39/12 del 9.8.2017 e D.G.R. 40/38 del 1.9.2017). Definizione parziale intervento originario e riprogrammazione degli importi residui. Ente attuatore: Comune di Bitti. Intervento: f.8 – Bitti – mitigazione del rischio idrogeologico – sistemazione idraulica del rio Giordano. Importo: € 16.000.000,00"

**VISTO** il prot. 40450 del 19 ottobre 2017 dell'Assessorato dei Lavori Pubblici regionale avente ad oggetto il PIANO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE. RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI A TERMINI DI LEGGE REGIONALE N. 6/2016, ART. 10, COMMI 2 E 3 (D.G.R. 39/12 DEL 09/08/2017 E D.G.R. 40/38 DEL 01/09/2017), Intervento f.40 Bitti – mitigazione del rischio idrogeologico – sistemazione idraulica del rio Giordano che procedeva alla parziale revoca del finanziamento concesso e la riprogrammazione delle somme già erogate per la realizzazione dell'intervento denominato "Opere minori di messa in sicurezza del territorio comunale di Bitti", dando attuazione alle Deliberazioni di G.R. con Determinazione 38715/1641 della Direzione Generale del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche;

**CONSIDERATO** che il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, in forza dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, ha assunto le funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Sardegna, individuati negli accordi di programma sottoscritti con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

**TENUTO CONTO** che tra i poteri speciali assegnati al Commissario Straordinario Delegato vi è la possibilità di utilizzare le Società in House delle amministrazioni centrali per l'espletamento delle attività tecnico – amministrative necessarie all'attuazione degli interventi;

**TENUTO CONTO** che la Sogesid S.p.a. è la società di ingegneria "in house providing" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT), con capitale sociale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e che tra gli obiettivi che persegue per conto delle Pubbliche Amministrazioni c'è il contrasto al dissesto idrogeologico e la difesa del suolo;

**CONSIDERATO** che in forza della summenzionata facoltà, il Commissario Straordinario Delegato e la Sogesid S.p.a. hanno stipulato, in data 27 ottobre 2017, una convenzione attuativa che commissiona la predisposizione dello studio complessivo denominato "Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Bitti", consistente nei seguenti elaborati:

A – Relazione Generale	All. 5 – Opere esterne
All. 1 – Idrologia	All. 6 – Opere idrauliche nei versanti
All. 2 – Geologia e trasporto solido	All. 7 – Elaborati grafici
All. 3 – Idraulica	All. 8 – Quadri economici
All. 4 – Opere interne	

trasmessi al comune in data 13 gennaio 2020 – prot. 48 dalla Direzione generale dei lavori pubblici – Servizio opere idriche e idrogeologiche - ufficio di supporto del Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che con prot. 320 del 13 febbraio 2020, l'ufficio regionale summenzionato ha provveduto a convocare per il giorno 3 marzo 2020 una conferenza di servizi istruttoria in modalità simultanea atta a valutare congiuntamente la soluzione progettuale da adottare per la mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Bitti, invitando oltre che al comune di Bitti, il Servizio del Genio Civile di Nuoro e l'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 2 marzo 2020 con la quale si è deliberato di dare mandato al Sindaco, alla Giunta Municipale e al Servizio Tecnico per individuare il piano degli interventi e che all'interno di esso, prediliga, tra le infrastrutture da realizzare con i fondi disponibili la vasca di laminazione sul rio Giordano, la riqualificazione di tutti i canali afferenti al rio Giordano e il rio Cuccureddu;

**RICHIAMATO** il verbale della conferenza di servizi istruttoria (ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L. 7 agosto 1990, n. 241) del 3 marzo 2020, avente ad oggetto gli *Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nel Comune di Bitti - Comune di Bitti Analisi delle soluzioni progettuali*, che – tra l'altro – stabiliva che “*nel tratto a monte e a valle del predetto intervento comunale (quello oggetto della presente determinazione – n.d.r.) sono previste (nel piano generale degli interventi – n.d.r.) sezioni trasversali di maggiore larghezza che impongono particolare attenzione alla realizzazione del raccordo fra le differenti sezioni idrauliche. In ogni caso al fine di verificare il rispetto, anche per la sezione proposta dal Comune, del prescritto franco idraulico, ci si riserva di effettuare quanto prima le necessarie verifiche.*”;

**RICHIAMATO** il prot. 947 del 23 aprile 2020 (ns. prot. 2528/2020 del 24/04/2020), con allegata la relazione redatta da Sogesis S.p.A., avente ad oggetto la *valutazione degli effetti idraulici a seguito della realizzazione dell'intervento di ripristino lungo il canale tombato del rio Podda da parte del Comune di Bitti* che evidenzia “*che le sezioni trasversali del rio Podda, come modificate dal progetto in capo al Comune, non sarebbero in grado di garantire il deflusso delle portate duecentennali con riferimento agli scenari di intervento analizzati per la sistemazione idraulica del centro abitato Bitti?*”;

**CONSIDERATO** che il Comune di Bitti, con prot. 3085/2020 del 25 maggio 2020, in riscontro alla precedente RAS evidenziava che “*alla luce di evitare l'inutile sperpero di denaro pubblico, realizzando un'opera pubblica che dovrà successivamente essere demolita e, coerentemente a quanto da voi richiesto, sarebbe opportuno valutare collegialmente delle soluzioni alternative, utili a preservare la funzionalità idraulica e l'integrità strutturale del canale?*”;

**RICHIAMATO** il protocollo n. 1267 del 18/06/2020 (ns. prot. 3558/2020 pari data) a firma del Coordinatore dell'Ufficio di Supporto del Commissario Rischio Idrogeologico D.L. 24 giugno 2014 n. 91, avente ad oggetto la valutazione degli effetti idraulici degli interventi di ripristino del Rio Podda, in riscontro alla nota 3085/2020 del 25 maggio 2020, che recita testualmente “*Con riferimento alla nota in oggetto ed agli esiti della riunione tenutasi in via telematica in data 11.06.2020, tenuto conto che le opere in appalto da parte del Comune, relative al canale coperto sul rio Podda, non risulterebbero idraulicamente compatibili con lo scenario generale di intervento individuato per la messa in sicurezza dell'abitato di Bitti, si ritiene che gli interventi da realizzarsi nel rio Podda possano limitarsi a quelli strettamente necessari a ripristinare la funzionalità idraulica e la stabilità delle opere esistenti, fatta salva la possibilità di adottare opportuni provvedimenti sindacali a tutela della pubblica incolumità.*”;

**RILEVATO** che l'intervento oggetto della presente prevede la demolizione e successiva ricostruzione di un tratto di canale per un'estesa di sessanta metri, rappresentando nel complesso dell'appalto un costo rilevante – per importo l'opera principale, stimabile di poco inferiori ai 400.000 €;

**RILEVATO** che l'attuale procedura di gara oggetto della presente è nella fase di valutazione qualifica amministrativa e che pertanto attualmente non risulta individuato nessun aggiudicatario;

**VALUTATO** di accogliere le osservazioni summenzionate, ponendo in essere tutte le necessarie procedure di annullamento della gara in argomento, così come previsto dal Disciplinare di gara (§ 20 – “*nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, il Comune di Bitti, motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo*”), verificato che il progetto predisposto non risulta coerente con il quadro idraulico determinato alla data odierna, evidenziando che vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della gara;

**VERIFICATA** la sussistenza, nel caso specifico, dei presupposti di legge per procedere all'annullamento in autotutela dell'indizione di gara ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 e s.m.i., che postula che “*Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento*”;



*revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.”;*

**RITENUTO** quindi necessario – in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 Cost. – addivenire alla revoca della procedura di gara in parola ed al conseguente annullamento in autotutela della documentazione propedeutica alla stessa;

**RICORDATO** che l'adozione di un provvedimento di autotutela rappresenta un potere/dovere in capo alla Stazione Appaltante, da esplicarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica quando si manifestino vizi che possono pregiudicare i principi di un interesse attuale;

**RITENUTO**, benché la procedura sia ancora nella fase istruttoria e non avendo ancora individuato un aggiudicatario di dover comunque effettuare le comunicazioni ai concorrenti dell'avvio del procedimento di revoca in autotutela e che detta comunicazione avverrà utilizzando le funzionalità di messaggeria messe a disposizione dalla piattaforma Sardegna CAT;

**ATTESTATA** la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 riguardo:

- alla regolarità dell'istruttoria svolta;
- al rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- alla idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- alla conformità a leggi, statuto e regolamenti comunali vigenti;

**VISTI E RICHIAMATI:**

- ✓ la Legge n. 241/90 e s.m.i. e nello specifico l'art. 21, comma quinquies;
- ✓ gli articoli 107, comma 3 lett. a) e l'art. 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ il D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- ✓ il D.P.R. 207/2010 (per le parti e articoli ancora in vigore);

**VISTO** lo statuto comunale, il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, il regolamento comunale di contabilità, il regolamento comunale dei contratti, il regolamento comunale sui controlli interni;

## **DETERMINA**

1. di considerare le premesse quali parte integrante del presente atto.
2. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa che vengono qui integralmente richiamate, anche se non materialmente riportate, alla revoca in sede di autotutela ex art. 21- quinquies L. 241/1990 e s.m.i., della gara d'appalto di lavori sul CAT Sardegna mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 50/2016 con il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 36, comma 9-bis, 60 e 95 del Codice per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento di *“Ripristino della funzionalità idraulica dei canali tombati all'interno del centro abitato -rio Cuccureddu e rivu e' Podda- posti lungo la via Brigata Sassari e la via s'Arginamentu, centro abitato di Bitti”* per l'importo a base di gara pari a € 548.554,85, di cui € 514.987,64 di lavori soggetti a ribasso e € 33.567,21 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA di Legge, in relazione agli *“interventi provvisori indifferibili ed urgenti nell'abitato di Bitti – ordinanza commissario delegato per l'emergenza alluvione 2013 n. 24 del 23 gennaio 2014 reinseriti con il piano degli interventi delibera d.g. n. 13/30 del 13 marzo 2018. ID. 288 ARGINE CUCCUREDDU E RIVU E'PODDA”* e in conseguenza all'annullamento d'ufficio del Bando, del Disciplinare di gara e della Determinazione n. 294 del 23 dicembre 2019 di indizione del procedimento di gara;
3. di dare atto che non occorre prevedere alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti in quanto l'annullamento in autotutela della gara in oggetto, interviene in una fase antecedente

all'aggiudicazione, fase in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;

4. di disporre la comunicazione dell'avvenuto annullamento ai concorrenti mediante piattaforma Sardegna CAT e le relative pubblicazioni previste dalle norme di Legge;
5. di dare atto che:
  - ✓ a norma dell'art. 31 co.1 del D.Lgs. 50/2016 nonché dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, Responsabile del procedimento del presente atto, è l'Ing. Emanuele Argiolas;
  - ✓ per il presente provvedimento non è necessaria l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, in quanto non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Ente, ma deve essere comunicato al competente ufficio di ragioneria al fine di cancellare la prenotazione di somme già assunta con la determinazione summenzionata;
  - ✓ relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013, non sussistono nei confronti del Responsabile dell'istruttoria, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
6. avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale della Sardegna entro i termini e con le modalità di cui ex art.120 D. Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto;
7. di attestare quanto segue:
  - ✓ che la presente determinazione è soggetta alla pubblicazione nell'apposita Sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" del sito istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n°33/2013 del 14 marzo 2013;
  - ✓ che la presente determinazione sarà pubblicata sulla rete internet ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n° 33/2013 del 14 marzo 2013;
8. di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Autonoma della Sardegna;
  - all'Agenzia del Distretto Idrografico della Regione Autonoma della Sardegna;
  - al Servizio del Genio civile di Nuoro;
  - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
  - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Bitti, li 2 luglio 2020

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Ing. Emanuele ARGIOLAS

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: .....

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Capitolo PEG	impegno	missione	programma	titolo	macro aggregato	bilancio in conto	Importo €
6430/2650/99		09	01	2		2019	€ 294.236,92
6430/2650/99		09	01	2		2020	€ 375.000,00
6430/2650/99		09	01	2		2019	€ 375,00

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Maria Debora Cosseddu

Addi

Copia della presente determinazione viene trasmessa, in data odierna, alla Segreteria per la registrazione, la numerazione e la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

**Addi,**

**Il Responsabile del Servizio**

copia conforme all'originale della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_

Il Responsabile Amministrativo \_\_\_\_\_

Si attesta che la presente è copia conforme all'originale.

**Addi**

**Il Responsabile del Procedimento**

( \_\_\_\_\_ )

copia conforme all'originale della presente determinazione viene trasmessa a:

Sindaco

Servizio Tecnico

Servizio Ragioneria

Servizio Vigilanza

Servizio Socio Culturale

**Addi**

**Il Responsabile del Procedimento**

( \_\_\_\_\_ )